

INDICE

	<i>pag.</i>
OBIETTIVI DELL'INDAGINE	VII
CAPITOLO I	
VOCARE IN TRIBUTUM: GENESI E REGIME GIURIDICO	
	1
1. I dati contenuti nelle Istituzioni di Gaio	1
2. Il lemma <i>vocare in tributum</i> negli altri giuristi	9
3. Le origini dell'editto de <i>tributoria actione</i>	16
3.1. La preesistenza dell' <i>actio de peculio</i> e la sua insufficienza: l'analisi delle Istituzioni di Gaio	17
4. Le deduzioni derivanti dall'ordine sistematico di D. 14	22
5. Il problema dell'emanazione di un <i>decretum</i> pretorio come atto di avvio del <i>vocare in tributum</i> e della <i>tributio</i> e la formazione dell'editto de <i>tributoria actione</i>	28
6. Progressivo ampliamento delle <i>negotiationes</i> cui si applicava l'editto de <i>tributoria actione</i>	38
CAPITOLO II	
LA MERX PECULIARIS E LA SUA TRIBUTIO NELLE FONTI GIURISPRUDENZIALI	
	47
1. Ruolo ed autonomia della <i>merx peculiaris</i>	47
1.1. L'effettuazione della <i>tributio</i> . Lo svolgimento	56
2. La nave come un <i>instrumentum</i> della <i>merx peculiaris</i>	64
3. Osservanza della <i>par condicio creditorum</i>	74
3.1. Esperibilità dell' <i>actio tributoria</i> : i casi del pupillo e del <i>furiosus</i>	78
3.2. Il riferimento all' <i>actio tributoria</i> in sede di successione <i>mortis causa</i>	84
3.3. In che modo una <i>tributio</i> sottintende il dolo per la concessione dell' <i>actio</i>	88
4. Progressiva scomparsa della figura del <i>filius negotiator merce peculiari</i>	92
5. Quadro di sintesi e questioni ancora aperte al termine dell'analisi delle fonti giurisprudenziali	97

	<i>pag.</i>
CAPITOLO III	
LE RISULTANZE PROVENIENTI DALLE FONTI GIUSTINIANEE	101
1. Possibilità di utilizzazione di tali fonti per la ricostruzione del regime “classico”	101
2. I dati derivanti dalle Istituzioni di Giustiniano e dalla Parafrasi di Teofilo	109
3. Le informazioni fornite dallo Scolio di Stefano (<i>Sch. 8 a Bas. 18.2.1</i>)	114
4. I richiami alla giurisprudenza del Principato nello Scolio di Stefano ed il loro ruolo chiarificatore	118
4.1. Dubbi sull’identificazione di Giuliano nelle annotazioni di Heimbach e Scheltema	124
5. Lo svolgimento del <i>vocare in tributum</i> offerto dallo Scolio di Stefano ed il confronto con Teofilo	128
6. Quadro complessivo derivante dalle fonti giustinianee e critiche dei moderni	133
7. Soluzione delle questioni rimaste aperte	138
CAPITOLO IV	
L’IMPORTANZA DELLE SCRITTURE CONTABILI DEL <i>NEGOTIATOR</i> AI FINI DI UNA CORRETTA <i>TRIBUTIO</i>	141
1. Il ruolo della documentazione contabile nei procedimenti concor- suali a carico dei <i>negotiatores</i> : considerazioni preliminari	141
2. Le scritture contabili dei banchieri	142
3. <i>Ratio</i> e <i>codex rationum</i>	153
4. La contabilità dei servi peculati: i dati emergenti da Pomponio	160
4.1. La contabilità dei servi peculiari	167
5. I dati presenti in Ulpiano	177
6. Il ruolo dell’ <i>arbiter</i> per il controllo delle scritture contabili	184
7. Quadro di sintesi sulla contabilità servile	191
INDICE DELLE FONTI	193
BIBLIOGRAFIA	199